

paesi situ ti tra la Senna, l'Oceano, i Pirenei, la Spagna ed il Mediterraneo, toccarono ad Eude. Egli morì alla Fere sull'Oise il 1.º gennaio 898 in età di quaranta anni (*Ann. Vedast.*). Un autore del secolo XI, dà a questo principe un figlio di nome Arnolfo, che prese al suo dire dopo morto lui il titolo di re di Aquitania, ma che di poco gli sopravvisse. Lo si fa padre anche di una femmina che dicesi essersi sposata con Zuentiboldo re di Lorena, figlio naturale di Arnolfo. S'inganna il p. Pagi nel dar per figlio ad Eude, Ugo il Grande, padre di Ugo Capeto. Ugo il Grande era figlio non del re Eude, ma di Roberto di lui fratello. La moglie di Eude chiamavasi Teodrate, giusta un diploma di quel principe dato a favore dell'abbazia di san Wast d'Arras (Bouquet, T. IX. p. 432).

Convien riconoscere nei diplomi come dice Vaissette e Bouquet, due principii del regno di Eude, l'uno dell'anno 887, l'altro del 888, e ciò perchè venne in alcuni luoghi riconosciuto più tardi che in alcuni altri.

unico sovrano di questa monarchia dai signori raccolti in Reims, e incoronato una seconda volta dall'arcivescovo. Una carta riferita da Cotel (*Mem. de Lang.* p. 773) cel dà a vedere l'anno dopo a Turino. Ma nessuno storico dà a sapere nè l'oggetto nè le circostanze di tale viaggio. I Normanni continuavano a desolare la Francia; nè limitavansi a scorrerie ed a saccheggi passeggeri, ma era lor mira di invadere il regno o almeno di formarvisi uno stabilimento considerevole. Obbligato di venir con essi a trattative, nell'impotenza di reprimerli, Carlo col consiglio dei grandi si determinò l'anno 911 di cedere a titolo di feudo a Rollone capo di que' barbari col trattato di san Clair sull'Epte, una parte della Neustria che ebbe poi il nome di Normandia. Gli die' inoltre in isposa sua figlia Gisle o Gisele a condizione abbracciasse il Cristianesimo. Rollone ricevette il battesimo l'anno 912; e da quest'epoca la Francia fu meno esposta alle devastazioni dei Normanni (*Ved. i duchi di Normandia*).